
REGOLAMENTO DI GESTIONE SEMPLIFICATO

**DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI APPARTENENTI AL
“SISTEMA ARCA ECONOMIA REALE ITALIA” (OICVM ITALIANI)**

ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15

ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30

ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55

ARCA AZIONI ITALIA

ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA

Il presente regolamento è stato approvato dall’organo amministrativo della SGR che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all’art. 37, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98 (Testo unico della finanza), relative all’approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il presente regolamento non è stato sottoposto all’approvazione specifica della Banca d’Italia in quanto rientra nei casi in cui l’approvazione si intende rilasciata in via generale.

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente Regolamento si compone di tre parti: A) Scheda Identificativa; B) Caratteristiche del Prodotto; C) Modalità di funzionamento.

<p>Denominazione, tipologia e durata dei Fondi</p>	<p>OICVM (di seguito "Fondi") ovvero con riferimento a ciascuno "Fondo" denominati:</p> <p>ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 ARCA AZIONI ITALIA ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA</p> <p>Per i Fondi Arca Economia Reale Bilanciato Italia 15, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30 e Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55 sono previste due classi di quote, denominate quote di classe "P" e quote di classe "PIR". Per i fondi Arca Economia Reale Equity Italia e Arca Azioni Italia sono previste tre classi di quote, denominate quote di classe "P", quote di classe "I" e quote di classe "PIR". Le classi presentano le caratteristiche indicate nella parte B) del regolamento di gestione. Ove non diversamente precisato, ogni riferimento alle quote dei Fondi contenuto nel presente Regolamento deve intendersi quale riferimento alle quote di ciascuna classe.</p> <p>I Fondi hanno durata sino al 31 dicembre 2100, salvo proroga.</p>
<p>Società di Gestione del Risparmio</p>	<p>"ARCA Fondi SGR S.p.A." (di seguito la "Società di Gestione" o "SGR"), con sede legale in Milano, via Disciplini, 3 iscritta al n. 47 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (indirizzo Internet: www.arcafondi.it) appartenente al Gruppo Bancario BPER Banca.</p>
<p>Depositario</p>	<p>Il Depositario dei Fondi è BFF Bank S.p.A. con sede legale in Milano, via Domenichino, 5 – 20149, iscritto al n. 5751 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia che esercita le funzioni di emissione e consegna dei certificati e di rimborso delle quote di partecipazione presso la sede operativa di via Anna Maria Mozzoni 1.1, 20152 Milano (di seguito denominato "Depositario") (indirizzo Internet: www.bffgroup.com).</p> <p>I prospetti contabili dei Fondi sono messi a disposizione del pubblico presso la sede operativa del Depositario.</p>
<p>Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari</p>	<p>Il valore unitario della quota, definito in millesimi di euro, è pari al valore complessivo netto di ciascun Fondo riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. Ad eccezione del fondo Arca Economia Reale Equity Italia il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera, tranne che nei giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana e di festività nazionali italiane.</p> <p>Il valore unitario della quota del fondo Arca Economia Reale Equity Italia è determinato con cadenza settimanale, nel giorno di lunedì o, se festività nazionale italiana, nel primo giorno lavorativo successivo ai prezzi di riferimento del venerdì precedente. Qualora tale ultimo giorno sia un giorno di chiusura della Borsa Valori Italiana o di festività nazionali italiane, sarà calcolato utilizzando gli ultimi prezzi disponibili. Il valore unitario della quota, solo ai fini di una puntuale rappresentazione delle consistenze patrimoniali nel rendiconto del Fondo è inoltre determinato con riferimento ai prezzi dell'ultimo giorno lavorativo di Borsa aperta di ciascun semestre quando non coincidente con la cadenza settimanale.</p> <p>Il valore unitario della quota di ciascun Fondo è pubblicato giornalmente, a cura della Società di Gestione, sul sito Internet www.arcafondi.it e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".</p> <p>Sulle medesime fonti è pubblicato, mediante avviso, il contenuto di ogni eventuale modifica regolamentare.</p>

B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: A) Scheda Identificativa; B) Caratteristiche del Prodotto; C) Modalità di funzionamento.

1. OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE

1.1 PARTE RELATIVA A CIASCUN FONDO

ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15

Oggetto. È un fondo bilanciato obbligazionario che investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC: obbligazioni, comprese obbligazioni convertibili e Asset Backed Securities, strumenti rappresentativi del capitale di rischio, parti di OICR, la cui politica di investimento è compatibile con quella del fondo, nonché strumenti finanziari derivati, depositi bancari e strumenti del mercato monetario.

Politica di investimento. Il fondo può investire nei seguenti strumenti finanziari:

- in azioni per una percentuale massima del 30%;
- in obbligazioni di emittenti governativi o garantite da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea sia di adeguata qualità creditizia sia di qualità creditizia inferiore ad adeguata per una percentuale non superiore al 30% denominate in euro, in dollari e sterline;
- in obbligazioni corporate e Asset Backed Securities sia di adeguata qualità creditizia sia di qualità creditizia inferiore ad adeguata per una percentuale non superiore al 85% denominate in euro, in dollari e sterline.

È prevista la possibilità di investire, in misura residuale, in obbligazioni subordinate.

L'investimento in OICR anche collegati è previsto nei limiti stabiliti dall'Organo di Vigilanza. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi nei limiti stabiliti sia dall'Organo di Vigilanza, sia dalla normativa applicabile in tema di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR).

L'area geografica di investimento è principalmente l'Italia. Il fondo può assumere esposizione al rischio di cambio pari al massimo al 30% del portafoglio. La durata finanziaria media del fondo è compresa tra 1 e 10 anni.

Il fondo rientra tra gli investimenti "qualificati" destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alle leggi 11 dicembre 2016 n. 232 e 19 dicembre 2019 n. 157. In ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, le somme o i valori del fondo devono essere investiti per almeno il 70% del valore complessivo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'art. 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione in Italia. Di questo 70% almeno il 25% del valore complessivo, corrispondente al 17,5% del portafoglio del fondo, deve essere investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e per almeno un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del portafoglio del fondo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Il patrimonio del fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Stile di gestione e tecniche di investimento. Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a creare un extra-rendimento rispetto al parametro di riferimento, mantenendo un costante controllo del profilo di rischio assunto. Il parametro di riferimento del Fondo è un indicatore oggettivo composito rappresentativo sia dell'universo dei titoli corporate e governativi

del mercato italiano ed europeo, sia dei titoli azionari del mercato italiano anche di piccola e media capitalizzazione, sia dei titoli azionari del mercato europeo. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito creditizio basate sui principali indicatori finanziari delle singole società quotate sui mercati azionari di riferimento o emittenti sui mercati obbligazionari.

ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30

Oggetto: È un fondo bilanciato obbligazionario che investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC: obbligazioni, comprese obbligazioni convertibili, strumenti rappresentativi del capitale di rischio, parti di OICR, la cui politica di investimento è compatibile con quella del fondo, nonché strumenti finanziari derivati, depositi bancari e strumenti del mercato monetario.

Politica di investimento. Il fondo può investire nei seguenti strumenti finanziari:

- azioni denominate in euro di emittenti italiani a media o piccola capitalizzazione con prospettive di crescita stabile nel tempo per una percentuale non superiore al 35%. È prevista la possibilità di investire, in misura residuale, in titoli di capitale non quotati e in titoli emessi da aziende europee, anche di elevata capitalizzazione;
- obbligazioni di emittenti governativi o garantite da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea sia di adeguata qualità creditizia sia di qualità creditizia inferiore ad adeguata per una percentuale non superiore al 30%;
- obbligazioni corporate sia di adeguata qualità creditizia sia di qualità creditizia inferiore ad adeguata per una percentuale non superiore al 60%. È prevista la possibilità di investire, in misura residuale, in strumenti obbligazionari convertibili ed in strumenti obbligazionari subordinati.

La durata media del portafoglio obbligazionario è compresa tra 1 e 7 anni.

Il fondo può investire in OICR nei limiti stabiliti dall'Organo di vigilanza.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi nei limiti stabiliti sia dall'Organo di Vigilanza, sia dalla normativa applicabile in tema di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR).

L'area geografica di investimento è principalmente l'Italia. Il fondo può assumere esposizione al rischio di cambio in misura residuale.

Il fondo rientra tra gli investimenti "qualificati" destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alle leggi 11 dicembre 2016 n. 232 e 19 dicembre 2019 n. 157. In ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, le somme o i valori del fondo devono essere investiti per almeno il 70% del valore complessivo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'art. 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione in Italia. Di questo 70% almeno il 25% del valore complessivo, corrispondente al 17,5% del portafoglio del fondo, deve essere investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e per almeno un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del portafoglio del fondo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Il patrimonio del fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Stile di gestione e tecniche di investimento. Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a creare un extra-rendimento rispetto al parametro di riferimento, mantenendo un costante controllo del profilo di rischio assunto. Il parametro di riferimento del Fondo è un indicatore oggettivo composito rappresentativo sia dell'universo dei titoli corporate e governativi del mercato italiano ed europeo sia dei titoli azionari del mercato italiano anche di piccola o media capitalizzazione. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito creditizio basate sui principali indicatori finanziari delle singole società quotate sui mercati azionari di riferimento o emittenti sui mercati obbligazionari.

ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55

Oggetto: È un fondo bilanciato che investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC: obbligazioni, comprese obbligazioni convertibili, strumenti rappresentativi del capitale di rischio, parti di OICR, la cui politica di investimento è compatibile con quella del fondo, nonché strumenti finanziari derivati, depositi bancari e strumenti del mercato monetario.

Politica di investimento. Il fondo può investire nei seguenti strumenti finanziari:

- azioni per una percentuale massima del 65%;
- obbligazioni di emittenti governativi o garantite da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea sia di adeguata qualità creditizia sia di qualità creditizia inferiore ad adeguata per una percentuale non superiore al 30%, denominate in Euro, in Dollari e Sterline;
- obbligazioni corporate e asset backed securities sia di adeguata qualità creditizia sia di qualità creditizia inferiore ad adeguata per una percentuale non superiore al 60% denominate in Euro, in Dollari e Sterline.

In via residuale è prevista la possibilità di investire in obbligazioni subordinate.

La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario è compresa tra 1 e 10 anni.

L'investimento in OICR anche collegati è previsto nei limiti stabiliti dall'Organo di Vigilanza.

L'area geografica d'investimento è principalmente l'Italia.

Il fondo può assumere esposizione al rischio di cambio pari al massimo al 30% del portafoglio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi nei limiti stabiliti sia dall'Organo di Vigilanza, sia dalla normativa applicabile in tema di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR).

Il fondo rientra tra gli investimenti "qualificati" destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alle leggi 11 dicembre 2016 n. 232 e 19 dicembre 2019 n. 157. In ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, le somme o i valori del fondo devono essere investiti per almeno il 70% del valore complessivo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'art. 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione in Italia. Di questo 70% almeno il 25% del valore complessivo, corrispondente al 17,5% del portafoglio del fondo, deve essere investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e per almeno un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del portafoglio del fondo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Il patrimonio del fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Stile di gestione e tecniche di investimento. Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a creare un extra-rendimento rispetto al parametro di riferimento, mantenendo un costante controllo del profilo di rischio assunto. Il parametro di riferimento del Fondo è un indicatore oggettivo composito rappresentativo sia dell'universo dei titoli corporate e governativi del mercato italiano ed europeo sia dei titoli azionari del mercato italiano anche di piccola e media capitalizzazione, sia dei titoli azionari del mercato internazionale. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito creditizio basate sui principali indicatori finanziari delle singole società quotate sui mercati azionari di riferimento o emittenti sui mercati obbligazionari.

ARCA AZIONI ITALIA

Oggetto. È un Fondo azionario italiano che investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC: strumenti rappresentativi del capitale di rischio, strumenti obbligazionari, parti di OICR, la cui politica d'investimento è compatibile con quella del Fondo, nonché strumenti derivati, depositi bancari e strumenti del mercato monetario.

Politica di investimento. Il Fondo investe principalmente in azioni di emittenti italiani con prospettive di crescita stabili nel tempo e ad elevata liquidità denominate in euro. Il Fondo può investire in misura contenuta in azioni di emittenti italiani a media e piccola capitalizzazione con prospettive di crescita stabili nel tempo. Il fondo può investire inoltre in obbligazioni. L'investimento in parti di OICR è previsto nella misura massima del 10%. L'area geografica d'investimento è principalmente l'Italia.

Una percentuale residuale del fondo può essere investita in titoli denominati in valute diverse dall'euro. Non è prevista copertura del rischio di cambio.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi nei limiti stabiliti sia dall'Organo di Vigilanza, sia dalla normativa applicabile in tema di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR).

Il fondo rientra tra gli investimenti "qualificati" destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alle leggi 11 dicembre 2016 n. 232 e 19 dicembre 2019 n. 157. In ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, le somme o i valori del fondo devono essere investiti per almeno il 70% del valore complessivo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'art. 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione in Italia. Di questo 70% almeno il 25% del valore complessivo, corrispondente al 17,5% del portafoglio del fondo, deve essere investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e per almeno un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del portafoglio del fondo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Il patrimonio del fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Stile di gestione e tecniche di investimento. Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a creare un extra-rendimento rispetto al parametro di riferimento, mantenendo un costante controllo del profilo di rischio assunto. Il parametro di riferimento del Fondo è un indicatore oggettivo composito rappresentativo dei titoli azionari del mercato italiano anche di piccola e media capitalizzazione. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito

credizio delle principali società quotate sui mercati azionari o emittenti sui mercati obbligazionari.

ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA

Oggetto. È un Fondo azionario italiano che investe in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC rappresentativi del capitale di rischio e del capitale di debito, compresi obbligazioni convertibili. È previsto inoltre l'investimento in parti di OICR, la cui politica d'investimento è compatibile con quella del Fondo, nonché in strumenti finanziari derivati, depositi bancari e strumenti del mercato monetario.

Politica di investimento. Il Fondo investe principalmente in azioni denominate in euro di emittenti italiani a media e piccola capitalizzazione con prospettive di crescita stabili nel tempo. Il Fondo può investire inoltre in titoli di capitale non quotati e in obbligazioni convertibili. L'investimento in parti di OICR è previsto nella misura massima del 10%. L'area geografica d'investimento è principalmente l'Italia.

Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi nei limiti stabiliti sia dall'Organo di Vigilanza, sia dalla normativa applicabile in tema di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR).

Il fondo rientra tra gli investimenti "qualificati" destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alle leggi 11 dicembre 2016 n. 232 e 19 dicembre 2019 n. 157. In ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, le somme o i valori del fondo devono essere investiti per almeno il 70% del valore complessivo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'art. 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione in Italia. Di questo 70% almeno il 25% del valore complessivo, corrispondente al 17,5% del portafoglio del fondo, deve essere investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e per almeno un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del portafoglio del fondo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Il patrimonio del fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Stile di gestione e tecniche di investimento. Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato a creare un extra-rendimento rispetto al parametro di riferimento, mantenendo un costante controllo del profilo di rischio assunto. Il parametro di riferimento del Fondo, come di seguito indicato, è un indicatore oggettivo rappresentativo dell'universo dei titoli azionari italiani di piccola e media capitalizzazione. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi bottom up sui principali indicatori finanziari delle singole società quotate sui mercati azionari di riferimento.

1.2 PARTE RELATIVA A TUTTI I FONDI

- 1) La partecipazione a un Fondo comune di investimento comporta dei rischi connessi con la natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, soggetto a variazioni più o meno accentuate a seconda della natura degli strumenti finanziari medesimi, determina la variabilità del valore della quota.
- 2) Ai sensi del presente Regolamento per "mercati regolamentati" si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 64 quater, comma 2, del D.Lgs. 58/98, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito internet

dell'Associazione stessa dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo e indicati nel presente regolamento.

- 3) Nella gestione dei Fondi, la SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio del Fondo, nei limiti ed alle condizioni stabilite sia dall'Organo di Vigilanza sia dalla normativa applicabile in tema di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR).
L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione alla finalità sopra indicata, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.
In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio-rendimento definito dalla politica di investimento del Fondo.
- 4) La Società di Gestione si riserva la facoltà di investire parte del patrimonio di ciascun Fondo in parti di altri OICR promossi o gestiti dalla Società di Gestione (di seguito "OICR collegati") specializzati in un determinato settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli OICR da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente.
- 5) Tutti gli investimenti dei Fondi sono effettuati nel rispetto dei limiti e dei divieti posti dalle leggi e dalle disposizioni di Vigilanza in materia di OICR, tempo per tempo vigenti. Compatibilmente con la politica di investimento del Fondo, la SGR può investire oltre il 35% del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari di uno stesso emittente quando questi sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo.
- 6) La Società di Gestione ha la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide, anche per esigenze di tesoreria e, più in generale, la facoltà, da esercitare nell'interesse dei partecipanti e in relazione all'andamento dei mercati finanziari o a specifiche situazioni congiunturali, di detenere una parte del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari di tipo diverso da quelli ordinariamente previsti e illustrati ai sensi delle disposizioni specifiche.
- 7) Le poste denominate in valute estere diverse dall'euro sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla WM Company sulla base delle ultime quotazioni disponibili su Reuters alle 4 p.m. (ora di Londra) oppure ai tassi di cambio di riferimento rilevati giornalmente dalla BCE ed anche pubblicati sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
- 8) La valuta di denominazione dei fondi è l'euro.
- 9) Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (cd investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

I.3 CARATTERISTICHE DELLE CLASSI DI QUOTE

Per i Fondi Arca Economia Reale Bilanciato Italia 15, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30 e Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55 sono previste due classi di quote denominate quote di classe "P" e quote di classe "PIR".

Per i Fondi Arca Azioni Italia ed Arca Economia Reale Equity Italia sono previste tre classi di quote, denominate quote di classe "P", quote di classe "I" e quote di classe "PIR" che si differenziano per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione. Le quote di classe "I" sono destinate ai Clienti Professionali di diritto così come classificati dal

Regolamento Intermediari emanato dalla CONSOB con Delibera n. 16190/07 successivamente integrata e modificata.

Le quote di classe "PIR" sono destinate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) e possono essere acquistate unicamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano.

Per ogni singolo partecipante, la sottoscrizione di quote di classe "PIR" dei fondi è consentita, per un importo non superiore a 30.000 euro in ciascun anno solare al netto delle eventuali commissioni di sottoscrizione applicate e dei diritti fissi. I versamenti complessivi comunque non possono superare i 150.000 euro. In caso di versamenti superiori a tali soglie, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote di classe "P" del rispettivo fondo. La sottoscrizione di quote di classe "PIR" è ammessa solo su posizione monointestata, intestata a persona fisica residente fiscalmente in Italia.

Limiti alle operazioni in conflitto di interessi

È previsto l'investimento in parti di OICR promossi o gestiti dalla stessa SGR.

Le eventuali retrocessioni commissionali definite da rapporti d'affari con gli OICR non collegati oggetto di investimento saranno direttamente accreditate al Fondo.

Ciascun Fondo può negoziare strumenti finanziari con altri fondi gestiti dalla stessa SGR alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza.

2. PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITÀ DI RIPARTIZIONE

I Fondi sono del tipo "ad accumulazione dei proventi"; ne consegue che i proventi della gestione non sono distribuiti ai partecipanti ma vengono reinvestiti nel patrimonio dei Fondi medesimi.

3. REGIME DELLE SPESE

3.1 Spese a carico dei Fondi

Sono imputate ai Fondi le sole spese di stretta pertinenza o strettamente funzionali all'attività ordinaria degli stessi, nonché le spese previste da disposizioni legislative o regolamentari.

Conseguentemente, sono a carico dei Fondi per tutte le classi quote:

- a) la provvigione di gestione e il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota, determinati secondo le modalità indicate sub articolo 3.1.1;
- b) per il fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 15 è prevista una provvigione di incentivo a favore della Sgr pari al 20% della differenza fra il rendimento del Fondo nel periodo di riferimento ed il rendimento del parametro di riferimento come di seguito definito. Il periodo di riferimento coincide con l'anno solare; per il primo anno di operatività l'orizzonte temporale di riferimento è ricompreso fra l'ultimo giorno del mese di inizio sottoscrizione del fondo e l'ultimo giorno dell'anno.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno considerato ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance.

Il parametro di riferimento è: 7,5% FTSE Italia Mid Cap TR, 7,5% MSCI Daily Net TR Europe, 65% ICE BofA Senior Euro Italian Corporate ex Real Estate 5% Constrained Custom Index, 15% ICE BofA Euro Treasury Bill, 5% ICE BofA Italy Treasury Bill.

La provvigione si applica solo se, nell'anno considerato, il rendimento del fondo risulti positivo e superiore al parametro di riferimento.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno considerato.

È previsto un fee cap al compenso della Sgr pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo:

- il valore della quota è al netto di tutti i costi, ad eccezione della provvigione di incentivo stessa e sterilizza l'effetto degli eventuali proventi distribuiti (quota lorda);

- il rendimento del fondo è calcolato sulla quota lorda;
- nel caso in cui il rendimento del parametro di riferimento risultasse negativo, lo stesso è posto pari a zero.

c) Per il fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30 una provvigione di incentivo a favore della Sgr pari al 20% della differenza fra il rendimento del Fondo nel periodo di riferimento ed il rendimento del parametro di riferimento come di seguito definito. Il periodo di riferimento coincide con l'anno solare; per il primo anno di operatività l'orizzonte temporale di riferimento è ricompreso fra l'ultimo giorno del mese di inizio sottoscrizione del fondo e l'ultimo giorno dell'anno.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno considerato ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance.

Il parametro di riferimento è: 30% indice FTSE Italia Mid Cap TR, 50% ICE BofA Senior Euro Italian Corporate ex Real Estate 5% Constrained Custom Index, 20% ICE BofA Euro Treasury Bill.

La provvigione si applica solo se, nell'anno considerato, il rendimento del fondo risulti positivo e superiore al parametro di riferimento.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno considerato.

È previsto un fee cap al compenso della Sgr pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo:

- il valore della quota è al netto di tutti i costi, ad eccezione della provvigione di incentivo stessa e sterilizza l'effetto degli eventuali proventi distribuiti (quota lorda);
- il rendimento del fondo è calcolato sulla quota lorda;
- nel caso in cui il rendimento del parametro di riferimento risultasse negativo, lo stesso è posto pari a zero.

d) Per il fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55 una provvigione di incentivo a favore della Sgr pari al 20% della differenza fra il rendimento del Fondo nel periodo di riferimento ed il rendimento del parametro di riferimento come di seguito definito. Il periodo di riferimento coincide con l'anno solare; per il primo anno di operatività l'orizzonte temporale di riferimento è ricompreso fra l'ultimo giorno del mese di inizio sottoscrizione del fondo e l'ultimo giorno dell'anno.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno considerato ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance.

Il parametro di riferimento è: 20% FTSE Italia Mid Cap TR, 10% FTSE Mib TR, 25% MSCI World Net TR, 45% ICE BofA Senior Euro Italian Corporate ex Real Estate 5% Constrained Custom Index. La provvigione si applica solo se, nell'anno considerato, il rendimento del fondo risulti positivo e superiore al parametro di riferimento.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno considerato.

È previsto un fee cap al compenso della Sgr pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo:

- il valore della quota è al netto di tutti i costi, ad eccezione della provvigione di incentivo stessa e sterilizza l'effetto degli eventuali proventi distribuiti (quota lorda);
- il rendimento del fondo è calcolato sulla quota lorda;
- nel caso in cui il rendimento del parametro di riferimento risultasse negativo, lo stesso è posto pari a zero.

- e) Per il fondo ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA è prevista una provvigione di incentivo a favore della Sgr pari al 20% della differenza fra il rendimento del Fondo nel periodo di riferimento ed il rendimento del parametro di riferimento come di seguito definito. Il periodo di riferimento coincide con l'anno solare; per il primo anno di operatività l'orizzonte temporale di riferimento è ricompreso fra l'ultimo giorno del mese di inizio sottoscrizione del fondo e l'ultimo giorno dell'anno.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno considerato ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance.

Il parametro di riferimento è: 85% indice FTSE ITALIA STAR total return, 10% FTSE AIM ITALIA total return e 5% ICE BofA Euro Treasury Bill.

La provvigione si applica solo se, nell'anno considerato il rendimento del fondo risulti positivo e superiore al parametro di riferimento.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno considerato.

È previsto un fee cap al compenso della Sgr pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo:

- il valore della quota è al netto di tutti i costi, ad eccezione della provvigione di incentivo stessa e sterilizza l'effetto degli eventuali proventi distribuiti (quota lorda);
- il rendimento del fondo è calcolato sulla quota lorda;
- nel caso in cui il rendimento del parametro di riferimento risultasse negativo, lo stesso è posto pari a zero.

La SGR ha adottato solidi piani che descrivono le azioni che verranno intraprese in caso di sostanziali variazioni o cessazione di un indice (benchmark) utilizzato per il calcolo del parametro di riferimento ai fini dell'applicazione delle commissioni di incentivo dei Fondi, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (c.d. "Regolamento Benchmark"). Tali piani individuano le unità organizzative coinvolte e prevedono che il processo di selezione dei benchmark alternativi assicuri la sostanziale sostituibilità o coerenza tra il nuovo benchmark e quello precedente, in particolare con riferimento agli effetti sulla commissione di performance e sulla politica di investimento dei fondi. La Società fornisce tempestiva informativa ai Partecipanti sulla modifica del benchmark mediante pubblicazione sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".

- f) I diritti e le spese dovuti al Depositario per lo svolgimento dell'incarico conferito, calcolati con periodicità giornaliera sul valore complessivo netto del Fondo e prelevati dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del trimestre di riferimento; per il fondo ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA tali diritti e spese sono calcolati sul valore complessivo netto del fondo e imputati al fondo in occasione di ciascun calcolo del valore unitario della quota e prelevati dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del trimestre di riferimento; la misura massima del compenso annuo, al quale devono essere aggiunte le imposte previste dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, è pari a:

Fondi	Commissione annuale (in %)
ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 (Classi "P" e "PIR")	0,039
ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 (Classi "P" e "PIR")	0,039
ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 (Classi "P" e "PIR")	0,039
ARCA AZIONI ITALIA (Classi "P", "I" e "PIR")	0,043
ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA (Classi "P", "I" e "PIR")	0,039

- g) i costi di intermediazione inerenti la compravendita degli strumenti finanziari ed altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività di ciascun Fondo;
- h) gli oneri connessi con l'eventuale quotazione dei certificati rappresentativi delle quote;
- i) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici di ciascun Fondo, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- j) le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- k) le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti di ciascun Fondo (ivi compreso quello finale di liquidazione);
- l) gli oneri finanziari per i debiti assunti da ciascun Fondo e le spese connesse (es. spese di istruttoria);
- m) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse di ciascun Fondo;
- n) gli oneri fiscali di pertinenza di ciascun Fondo;
- o) il "contributo di vigilanza" che la Società di Gestione è tenuta a versare annualmente alla Consob per ciascun Fondo.

3.1.1 Compenso della Società di Gestione

Per i fondi del presente Regolamento, ad eccezione del fondo Arca Economia Reale Equity Italia, la provvigione di gestione e il costo massimo sostenuto per il calcolo del valore della quota sono calcolati quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo risultante dal prospetto giornaliero, prelevati dalle disponibilità del Fondo con valuta il primo giorno lavorativo successivo alla fine di ogni trimestre solare.

Per il fondo ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA, la provvigione di gestione e il costo massimo sostenuto per il calcolo del valore della quota sono calcolati sulla base del valore complessivo netto del Fondo e imputati al fondo in occasione di ciascun calcolo del valore unitario della quota e prelevati dalle disponibilità del Fondo con valuta il primo giorno lavorativo successivo alla fine di ogni trimestre solare.

FONDI	Commissione annuale (in %)	Costo sostenuto per il calcolo del valore della quota (annuale in %)
ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 15 (Classi "P" e "PIR")	1,15	0,019
ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 (Classi "P" e "PIR")	1,35	0,019
ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 (Classi "P" e "PIR")	1,60	0,019
ARCA AZIONI ITALIA (Classi "P" e "PIR")	1,80	0,021
ARCA AZIONI ITALIA (Classe "I")	0,65	0,021
ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA (Classi "P" e "PIR")	2,00	0,019
ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA (Classe "I")	0,65	0,019

Nel caso in cui i Fondi investissero in OICR collegati, fermo restando il divieto di applicare spese di sottoscrizione e di rimborso, dal compenso riconosciuto alla Società di Gestione sarà dedotta la remunerazione complessiva che il Gestore dei Fondi collegati percepisce.

3.2 Oneri a carico dei singoli partecipanti

3.2.1 A fronte di ogni sottoscrizione delle classi "P" e "PIR" del Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 15, la Società di Gestione ha diritto di trattenere una commissione di

sottoscrizione prelevata in misura percentuale sull'ammontare delle somme lorde versate pari al 1,5%.

A fronte di ogni sottoscrizione delle classi "P" e "PIR" del Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30, la Società di Gestione ha diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata in misura percentuale sull'ammontare delle somme lorde versate pari al 2%.

A fronte di ogni sottoscrizione delle classi "P" e "PIR" del Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55, la Società di Gestione ha diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata in misura percentuale sull'ammontare delle somme lorde versate pari al 3%.

A fronte di ogni sottoscrizione delle classi "P" e "PIR" dei Fondi ARCA AZIONI ITALIA e ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA la Società di Gestione ha diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata in misura percentuale sull'ammontare delle somme lorde versate pari al 4%.

In fase di collocamento è data facoltà al collocatore di concedere agevolazioni in forma di riduzione delle commissioni di sottoscrizione fino al 100%.

In virtù del beneficio di scambio, per ogni operazione di sottoscrizione derivante dal contestuale rimborso di quote dei Fondi per i quali è stata applicata la commissione di sottoscrizione, anche per l'attivazione del Servizio Arca "Risparmia & Consolida", le predette commissioni non vengono applicate.

3.2.2 La Società di Gestione ha il diritto di prelevare un diritto fisso come di seguito indicato:

a) Operazioni di versamento

In un'unica soluzione: pari ad 1,5 euro per importi fino a 500 euro e pari a 3,5 euro per importi maggiori di 500 euro.

Mediante piani di accumulo: pari a 0,50 euro.

b) Operazioni di rimborso

Pari a 1,5 euro per importi fino a 500 euro e pari a 3,5 euro per importi maggiori di 500 euro.

Il diritto fisso di rimborso non viene applicato alle operazioni di passaggio ad altri Fondi istituiti da ARCA Fondi SGR S.p.A.

Per le operazioni effettuate con le modalità di cui al punto 4.1 della sezione I.2 "Modalità di sottoscrizione", in luogo dei diritti fissi indicati alle lettere a) e b) che precedono, viene applicato e trattenuto dal nominee un diritto fisso pari a € 10 per ogni operazione di sottoscrizione e/o di rimborso, con esclusione delle operazioni di passaggio tra fondi.

3.2.3 La Società di Gestione ha il diritto di prelevare le imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione e alla comunicazione dell'avvenuto investimento.

3.2.4 La Società di Gestione ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore il rimborso dei costi di emissione di ogni singolo certificato nonché le spese di spedizione sostenute qualora il partecipante non provveda direttamente al ritiro presso la sede del Depositario.

3.2.5 I soggetti incaricati del collocamento non possono porre a carico dei clienti oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.

C) MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: A) Scheda Identificativa; B) Caratteristiche del Prodotto; C) Modalità di funzionamento.

I. Partecipazione al Fondo

I.1 Previsioni generali

- 1) La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
- 2) La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
- 3) La SGR impegna contrattualmente – anche ai sensi dell’art. 1411 c.c. – i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l’orario previsto nel successivo punto 5.
- 4) La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l’importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
- 5) Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 13:00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.
- 6) Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 58/98.
- 7) Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/ricavi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/ricavi stessi.
- 8) Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d’Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionale nel giorno di riferimento.
- 9) In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento, la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
- 10) A fronte di ogni sottoscrizione la SGR (ovvero il nominee, nei casi di sottoscrizione con le modalità di cui al punto 4.1 della sezione I.2 “Modalità di sottoscrizione”) provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell’avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l’importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.
- 11) L’importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
- 12) Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
- 13) La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel regolamento.

I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote

- 1) La sottoscrizione delle quote dei Fondi avviene mediante:
 - versamento in un'unica soluzione al lordo delle spese e delle commissioni di sottoscrizione.
 - Per i fondi Arca Economia Reale Bilanciato Italia 15, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55 e per le classi "P" e "PIR" del fondo Arca Azioni Italia l'importo minimo della prima sottoscrizione e dei versamenti successivi è pari a 100 euro.
 - Per le classi "P" e "PIR" del Fondo ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a 5.000 euro e quello dei versamenti successivi è pari a 100 euro.
 - Per le classi "I" dei Fondi Arca Azioni Italia ed Arca Economia Reale Equity Italia l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a 50.000 euro e quello dei versamenti successivi è pari a 500 euro;
 - adesione a piani di accumulo di cui alla successiva sezione I.3 ad eccezione delle classi "I" dei fondi Arca Azioni Italia e Arca Economia Reale Equity Italia, che non prevedono piani di accumulo;
 - partecipazione al Servizio Arca "Risparmia & Consolida" disciplinato nella successiva sezione I.4 ad eccezione della modalità di sottoscrizione di cui al successivo punto 4.1;
 - operazioni di passaggio tra Fondi, disciplinate nella successiva sezione I.5.
- 2) La sottoscrizione può essere effettuata:
 - direttamente presso la SGR esclusivamente dalla clientela professionale di diritto;
 - per il tramite dei soggetti collocatori;
 - mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del successivo punto 6;
 - secondo la modalità "nominee con integrazione verticale del collocamento" ai sensi del successivo punto 4.1, per i collocatori che vi aderiscano. Tale modalità di sottoscrizione non è prevista per le quote di classi PIR.
- 3) La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali co-sottoscrittori, dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo.
- 4) La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza ai soggetti incaricati del collocamento, redatto sul modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con il soggetto collocatore.

I soggetti incaricati del collocamento trasmettono alla SGR la domanda di sottoscrizione contenente: l'indicazione nominativa dei singoli sottoscrittore, gli importi conferiti da ciascuno e le istruzioni relative all'emissione dei soli certificati nominativi qualora non sia stata richiesta l'immissione delle quote nel certificato cumulativo detenuto dal Depositario.

Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei sottoscrittore.

Il soggetto incaricato del collocamento può altresì trasmettere alla SGR un codice identificativo del sottoscrittore in luogo dell'indicazione nominativa del medesimo; in tal caso il collocatore provvede senza indugio a comunicare alla SGR le generalità del sottoscrittore dietro richiesta espressa di quest'ultimo ovvero in caso di revoca del mandato ovvero su richiesta della stessa SGR in tutte le ipotesi in cui ciò sia necessario per l'assolvimento dei compiti connessi con la partecipazione al Fondo di competenza della SGR o del Depositario.
- 4.1) La sottoscrizione delle quote, ad eccezione di quelle di classi PIR, può essere altresì effettuata secondo lo schema del c.d. "nominee con integrazione verticale del collocamento". In tal caso, il "nominee" agisce in qualità di collocatore primario dei Fondi, e si avvale - a sua volta - di collocatori secondari, dallo stesso nominati; la sottoscrizione delle quote avviene mediante conferimento:

- a) al collocatore primario, di un mandato senza rappresentanza, redatto sul modulo di sottoscrizione, a sottoscrivere quote dei Fondi in nome proprio e per conto del sottoscrittore medesimo nonché a richiedere le operazioni di rimborso di cui alla successiva sezione VI Rimborsi e le operazioni di passaggio tra fondi di cui alla successiva sezione I.5.;
- b) al collocatore secondario (o “ente mandatario”) di un mandato con rappresentanza, redatto sul modulo di sottoscrizione, per:
 - (i) l’inoltro al collocatore primario delle richieste di sottoscrizione nonché delle operazioni di passaggio tra fondi e di rimborso di cui alle successive sezioni I.5 e VI.;
 - (ii) la gestione e l’incasso dei mezzi di pagamento di cui al successivo punto 5 e il pagamento al sottoscrittore delle somme rivenienti dai rimborsi di cui alla successiva sezione VI Rimborsi.

I mezzi di pagamento sono intestati dal sottoscrittore all’ente mandatario che provvede, in nome e per conto del sottoscrittore medesimo a:

- (i) incassare i mezzi di pagamento e ad accreditare, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle domande di sottoscrizione o comunque decorsi i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicato nel modulo di sottoscrizione, le relative somme su apposito conto acceso presso il collocatore primario;
- (ii) inviare al collocatore primario contestuale richiesta di sottoscrizione delle quote dei Fondi. Ricevuta la richiesta di sottoscrizione, il collocatore primario invia alla SGR un’unica domanda di sottoscrizione con indicazione cumulativa di tutte le richieste di sottoscrizione ricevute da parte del collocatore secondario e provvede ad addebitare il conto del collocatore secondario presso di sé e accreditare, con la medesima data valuta, le relative somme (al netto degli oneri eventualmente applicabili e indicati al precedente art. 3, Regime delle spese) sul conto tecnico aperto dal depositario presso lo stesso collocatore primario. Tale conto (il “Conto Tecnico”) ha natura meramente transitoria ed è volto ad ottimizzare i flussi finanziari tra il collocatore primario e il conto afflussi dei Fondi aperto presso il depositario ai fini del rispetto delle tempistiche del Fondo stesso.

Immediatamente dopo l’accredito sul conto tecnico e comunque entro il medesimo giorno lavorativo, il collocatore primario – su istruzione del depositario – addebita per pari importo il conto tecnico e accredita, con la medesima data valuta, le somme sul conto afflussi dei Fondi aperto presso il depositario.

Le quote sottoscritte sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II Quote e certificati di partecipazione, a nome del collocatore primario con indicazione che si tratta di posizioni detenute per conto terzi.

Il collocatore primario mantiene presso di sé indicazione delle singole posizioni dei sottoscrittori finali.

Il sottoscrittore ha il diritto di revocare in qualunque momento i mandati conferiti al collocatore primario e all’ente mandatario.

- 5) Il versamento del corrispettivo in euro può avvenire mediante:
 - assegno bancario o circolare, non trasferibile ovvero girato con clausola di non trasferibilità, all’ordine della SGR – rubrica intestata ai Fondi di cui al presente Regolamento;
 - bonifico bancario.In caso di sottoscrizione con le modalità indicate al precedente punto 4.1, sono ammessi i seguenti mezzi di pagamento:
 - assegno bancario o circolare, non trasferibile, emesso dal sottoscrittore (mandante) all’ordine dell’ente mandatario;
 - bonifico bancario disposto da uno dei mandanti, all’ordine dell’ente mandatario;
 - SEPA Direct Debit (SDD) su un conto corrente bancario indicato dal sottoscrittore o da uno dei cointestatari con l’indicazione dell’ente mandatario quale beneficiario;
 - addebito su conto corrente presso ente mandatario e a favore di quest’ultimo.
- 6) La sottoscrizione delle quote può essere effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. In tal caso il mezzo

di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico bancario. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II Quote e certificati di partecipazione.

- 7) Le operazioni di emissione e di rimborso delle quote avvengono coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda Identificativa del presente Regolamento.
- 8) La SGR si impegna a trasmettere al Depositario gli assegni ricevuti entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta.

I.3 Sottoscrizione delle quote mediante piani di accumulo

- 1) La sottoscrizione delle quote, ad eccezione delle classi "I" dei fondi Arca Azioni Italia e Arca Economia Reale Equity Italia, può avvenire anche mediante adesione a piani di accumulo che consentono ai sottoscrittori di ripartire nel tempo l'investimento nei Fondi.
- 2) Le caratteristiche del piano prescelto sono riportate nel modulo di sottoscrizione. L'adesione al piano di accumulo (di seguito anche denominato "PAC"), si attua per periodi prestabiliti dal sottoscrittore, con versamenti di uguale importo, da effettuarsi con cadenza 1, 2, 3, 4, 6 mesi, per importi minimi da 50 euro, o superiori interi, al lordo di spese e commissioni di sottoscrizione. Per il fondo Arca Economia Reale Equity Italia l'importo minimo di tutte le rate è pari a 500 euro aumentabili di 50 euro o multipli, al lordo di spese e commissioni di sottoscrizione.
- 3) Il sottoscrittore può richiedere in ogni momento di variare il numero, la frequenza e l'importo dei versamenti, inviando la domanda di variazione alla Società di Gestione per il tramite dei Soggetti Collocatori.
I versamenti con cadenza quadrimestrale e la variazione della frequenza degli stessi sono esclusi per la modalità di sottoscrizione secondo lo schema del c.d. "nominee con integrazione verticale del collocamento".
- 4) Il sottoscrittore può effettuare in ogni momento versamenti anticipati purché pari o multipli della rata unitaria prescelta.
- 5) Per i versamenti previsti dal piano d'accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti nel punto 5 della sezione I.2.
- 6) Al termine del PAC, il sottoscrittore può proseguire il piano mediante ulteriori versamenti. Durante il piano di accumulo, sono ammessi versamenti in unica soluzione alle condizioni previste per i versamenti successivi.
- 7) Inoltre, in qualunque momento il sottoscrittore può decidere di non completare o sospendere il piano senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a suo carico.
- 8) In caso di sottoscrizione mediante piani di accumulo la lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati versamenti.

I.4 Sottoscrizione delle quote mediante abbinamento al SERVIZIO Arca "Risparmia & Consolida"

- 1) Il Servizio Arca "Risparmia & Consolida" prevede la sottoscrizione contestuale del Fondo Arca Risparmio appartenente al Regolamento Unico dei Fondi Arca e di uno dei seguenti Fondi: Arca Economia Reale Bilanciato Italia 15 (classe P), Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30 (classe P), Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55 (classe P) ed Arca Azioni Italia (Classe P) (di seguito Fondo "Target"), mediante uno specifico piano di accumulo.
Il Fondo Target può essere alimentato unicamente tramite versamenti dal Fondo Arca Risparmio.
Il Servizio prevede la gestione automatica da parte della Sgr delle operazioni previste dal Servizio tra il Fondo Arca Risparmio ed il Fondo "Target" del "Sistema Arca Economia Reale Italia" che saranno regolamentate come investimento e disinvestimento contestuale.

Le modalità di applicazione del Servizio sono riportate nel Regolamento Unico dei Fondi Arca che comprende il fondo Arca Risparmio.

I.5 Operazioni di passaggio tra Fondi

- 1) A fronte del rimborso di quote, anche nella modalità di “rimborso programmato” il partecipante ha facoltà di sottoscrivere contestualmente quote di un altro Fondo gestito dalla Società di Gestione, ad eccezione della classe PIR del fondo Arca Economia Reale Equity Italia.
Il rimborso di classe PIR consente solo la sottoscrizione di classe PIR.
- 2) Le operazioni di passaggio tra Fondi, ad eccezione della clientela professionale di diritto, devono essere effettuate per il tramite dei Soggetti Collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione.
- 3) L'operazione di passaggio tra Fondi può essere effettuata mediante compilazione e sottoscrizione di apposita richiesta da inoltrare alla Società di Gestione per il tramite dei soggetti collocatori anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.
- 4) La Società di Gestione, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione all'operazione di passaggio con le seguenti modalità:
 - il giorno di regolamento del rimborso è il giorno di borsa aperta successivo al giorno di ricezione della richiesta di trasferimento da parte della Società di Gestione ovvero, se in tale giorno non è previsto il calcolo del valore unitario, il primo giorno successivo nel quale viene determinato il valore della quota;
 - il giorno di regolamento della sottoscrizione è il giorno di borsa aperta successivo al giorno di valuta del rimborso riconosciuto dal Depositario. Il relativo reinvestimento avrà valuta compensata.

Le domande pervenute dopo le ore 13.00 si intendono ricevute il primo giorno lavorativo successivo.

Per le operazioni di passaggio relative al fondo ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA, si rinvia alla sez. VI della presente parte C.

- 5) Ove le richieste di passaggio ad altro Fondo, provenienti da un medesimo partecipante nel corso della stessa giornata lavorativa, siano di importo pari o superiore al 5% del valore del patrimonio netto del singolo Fondo, la Società di Gestione si riserva la facoltà di determinare il valore di rimborso secondo il valore della quota calcolato il quarto giorno lavorativo successivo alla ricezione delle relative richieste. Al verificarsi di tale ipotesi la Società di Gestione comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso. In caso di più richieste, verrà rispettato l'ordine di ricezione delle medesime.
- 6) Quando il disinvestimento e il contestuale reinvestimento riguardano Fondi disciplinati dal presente Regolamento, anche se inseriti successivamente nello stesso purché sia stata data adeguata informativa ai partecipanti, l'operazione di passaggio non dà luogo alla conclusione di un nuovo contratto; di conseguenza non si applica il diritto di recesso di cui all'articolo 30, comma 6, del D. Lgs. N. 58/98.
- 7) Dell'avvenuta operazione la SGR (ovvero il collocatore primario, per l'operatività di cui al punto 4.1 della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote) invia al sottoscrittore una lettera di conferma.

II. Quote e certificati di partecipazione

- 1) I certificati possono essere emessi per un numero intero di quote e/o frazioni di esse, esclusivamente in forma nominativa.
Il sottoscrittore ha il diritto di richiedere in qualunque momento l'emissione dei certificati nominativi; in tal caso – laddove l'operatività si svolga con le modalità di cui al punto 4.1, della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote – la SGR iscriverà direttamente il sottoscrittore nel registro dei partecipanti e conseguentemente cesserà l'operatività tramite il collocatore primario.

- 2) Il Depositario, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella *Scheda identificativa*, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
- 3) Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere – sia all’atto della sottoscrizione, sia successivamente – l’emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l’immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso il Depositario con rubriche distinte per singoli partecipanti. È facoltà del Depositario procedere – senza oneri per il Fondo o per i partecipanti – al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.
- 4) A richiesta degli aventi diritto è ammesso il frazionamento e il raggruppamento dei certificati emessi in forma nominativa, nonchè l’immissione nel certificato cumulativo al portatore.
- 5) In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all’avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.

III. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti

- 1) L’organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l’ambito e l’articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l’adeguatezza.
- 2) Nell’ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e del Depositario.
- 3) La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della stessa SGR a svolgere la propria attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del regolamento approvata dalla Banca d’Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell’operatività del Fondo.

IV. Spese a carico della SGR

- 1) Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del Fondo o dei singoli partecipanti.

V. Valore unitario della quota e sua pubblicazione

- 1) Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d’Italia, con la periodicità indicata nella *Scheda identificativa*, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta.
- 2) La SGR sospende il calcolo del valore della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione.
- 3) Al cessare di tali situazioni la SGR determina il valore unitario della quota e provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.
- 4) Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:

- a. reintegra i partecipanti danneggiati ed il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi alle emissioni e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
 - b. pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideale informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità della errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a 5 giorni di calcolo), la SGR – ferma restando la descrizione dell'evento nella relazione di gestione del Fondo – può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.
- 5) Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% per cento del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore"), la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

VI. Rimborso delle quote

VI.1 Previsioni generali

- 1) I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.
- 2) La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare – se emessi – deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.
- 3) La domanda di rimborso – la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard – contiene:
 - la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
 - le generalità del richiedente;
 - il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
 - il mezzo di pagamento prescelto e le istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
 - in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
 - gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.
- 4) La SGR impegna contrattualmente i collocatori – anche ai sensi dell'art. 1411 c.c. – ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.

In caso di rimborso di quote dei Fondi sottoscritte con le modalità indicate al punto 4.1, della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il collocatore primario trasmette alla SGR una unica domanda di rimborso con indicazione cumulativa di tutte le richieste di rimborso ricevute dai collocatori secondari e delle somme da liquidare.
- 5) Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 13:00;
- 6) Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare

dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.

- 7) Al fine di tutelare gli altri partecipanti, nei casi previsti di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie. In particolare in caso di somma di richieste contestuali di rimborso proveniente da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, di importo complessivo superiore al 5% del valore complessivo del Fondo e/o a 5.000.000 euro o ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono 4 giorni, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tali casi il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso e a ricostituire la necessaria liquidità del fondo; tale giorno non potrà essere in ogni caso successivo a 15 giorni dalla richiesta di rimborso. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore di rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.

Nel caso di più richieste di rimborso di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.

- 8) La SGR provvede, tramite il Depositario, direttamente, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso. Laddove l'operatività si svolga con le modalità di cui al punto 4.1, della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il depositario provvede a corrispondere l'importo relativo all'ammontare complessivo delle operazioni di rimborso al collocatore primario, accreditando il Conto Tecnico aperto a nome del depositario presso il collocatore primario. Quest'ultimo, su istruzione del depositario, addebita il Conto Tecnico per pari importo e provvede – sotto la propria responsabilità, nel rispetto della tempistica sopra indicata e per pari valuta – al pagamento dei rimborsi al sottoscrittore per il tramite del collocatore secondario (ente mandatario) al quale il sottoscrittore ha conferito l'apposito mandato.
- 9) La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare – in relazione all'andamento dei mercati – richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.
- 10) L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

VI.2 Modalità di rimborso delle quote

- 1) Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo:
 - contante;
 - bonifico;
 - assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.

Nei casi di operatività di cui al punto 4.1, della sezione I.2 - Modalità di sottoscrizione delle quote - il rimborso può avvenire per il tramite dell'ente mandatario secondo le modalità a quest'ultimo comunicate.

- 2) Relativamente al Fondo ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA le operazioni di rimborso possono essere trasmesse giornalmente ma le stesse sono regolate con cadenza periodica settimanale, sulla base del valore quota determinato come previsto nella Scheda Identificativa.

Per il fondo ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA, il diritto di rimborso, anche per operazioni di reinvestimento in altri fondi, è sospeso dalla SGR per la parte eccedente il 2,5% del valore complessivo netto del Fondo. Tale percentuale è calcolata considerando la differenza tra il valore dei rimborsi ed il valore delle sottoscrizioni ricevute nel periodo.

Tale sospensione consente, in relazione alla politica di investimento del Fondo, di effettuare smobilizzi tali da non arrecare pregiudizio all'interesse degli altri sottoscrittori. Le richieste di rimborso saranno regolate, secondo il principio della proporzionalità, dando la precedenza agli investitori delle classi P e PIR. Solo una volta evase completamente le richieste di rimborso di tali investitori, verranno evase le richieste degli investitori della classe I.

Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute, ai fini del rimborso, alla scadenza del periodo stesso.

- 3) Fatta eccezione per l'operatività di cui al punto 4.1, della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il partecipante può impartire istruzioni alla Società di Gestione per ottenere un rimborso programmato delle quote immesse nel certificato cumulativo, secondo le seguenti modalità:
 - a) accredito dell'importo rimborsato. In tal caso devono essere indicati: la data di decorrenza del piano di rimborso, che deve essere almeno trenta giorni successiva alla data di sottoscrizione; le scadenze periodiche delle operazioni di rimborso; la frequenza del rimborso, che può essere di 1, 2, 3, 4, 6, 12 mesi; il corrispondente importo da disinvestire. Le istruzioni per il rimborso possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente. Le istruzioni successive sostituiscono a tutti gli effetti quelle precedentemente impartite e devono pervenire alla Società di Gestione - direttamente o per il tramite dei Soggetti Collocatori - non oltre il trentesimo giorno antecedente la data indicata per la prima operazione di rimborso nonché contenere le complete generalità del partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento;
 - b) rimborso e contestuale sottoscrizione di quote di altri Fondi della Sgr. La frequenza di tale operazione può essere di 1, 2, 3, 4, 6, 12 mesi. Le istruzioni per il passaggio programmato tra Fondi possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente. Le istruzioni successive sostituiscono a tutti gli effetti quelle precedentemente impartite. I singoli rimborsi programmati devono essere di importo unitario costante di almeno 100 euro e multipli. Il piano di rimborso programmato non è applicabile alle quote derivanti da piani di accumulo aperti.
- 4) Il rimborso programmato, che può essere richiesto con riferimento alla sola classe P dei Fondi Arca Economia Reale Bilanciato Italia 15, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55 e Arca Azioni Italia, viene eseguito sulla base del valore unitario delle quote calcolato il giorno prestabilito dal partecipante per il rimborso ovvero il primo giorno successivo in cui è calcolato il valore della quota. L'importo dovuto viene messo a disposizione del richiedente per il tramite dei Soggetti Collocatori secondo le modalità previste ai commi precedenti. Qualora alla data prestabilita per il rimborso il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo programmato:
 - nel caso di cui alla lettera a) dell'art. 3, la relativa disposizione viene eseguita per l'importo di quote esistenti ed il piano di rimborso programmato si intende estinto;
 - nel caso di cui alla lettera b) dell'art. 3, la relativa disposizione non viene eseguita.Le istruzioni per il rimborso programmato si intendono valide fino a comunicazione di revoca da parte del partecipante da far pervenire alla Società di Gestione entro il 30° giorno antecedente la data prestabilita per il rimborso. In ogni caso, la revoca del rimborso programmato non comporta oneri di alcun tipo per il partecipante al Fondo. Non possono essere operanti più piani di rimborso programmato relativi allo stesso Fondo ed è fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi ordinari in aggiunta a quelli programmati.

VII. Modifiche del regolamento

- 1) Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
- 2) L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche oltre che pubblicate sono contestualmente comunicate a ciascun partecipante. Il partecipante può richiedere che tali informazioni siano comunicate con mezzi elettronici anziché in formato cartaceo. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti – diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese – non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.
- 3) Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
- 4) Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
- 5) Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. Liquidazione del Fondo

- 1) La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella *Scheda identificativa* o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SGR;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
- 2) La liquidazione del Fondo viene deliberata dall'Organo amministrativo della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.
- 3) Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a. l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
 - b. la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo del Collegio Sindacale, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo amministrativo e portato a conoscenza dell'Organo di Vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
 - c. terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante a ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
 - d. la Società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
 - e. il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, il Depositario, nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;

- f. il Depositario, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
- g. le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso il Depositario o presso il soggetto cui sono affidate le disponibilità liquide del fondo, in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
- h. i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lett. g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lett. e);
- i. la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.

